



Spett.le

Regione Emilia-Romagna

Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le

ARPAE SAC di Modena

aoomo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del capo II della l.r. 4/2018 relativa al progetto “ENERGIA DEL PANARO” presentato da ENGIE FINALE EMILIA S.R.L., Via Chiese, 72. 20126, Milano; localizzato nel comune di FINALE EMILIA prov. (MO)

Il sottoscritto

SCAZZOLA STEFANO in qualità di Amministratore Unico della Società

ENGIE FINALE EMILIA S.R.L.

Fa istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto denominato “ENERGIA DEL PANARO”, di seguito descritto:

L'impianto è proposto nel comune di Finale Emilia, in Emilia-Romagna ed in Provincia di Modena, la connessione e l'elettrodotto utente sono compresi nel medesimo comune, le opere di rete sono realizzate sia nel comune di Finale Emilia che nel comune di San Felice sul Panaro. Si tratta di un territorio a forte vocazione agricola, confermata dal progetto che inserisce un'attività produttiva mandorlicola e seminativa di grande valenza economica. Il progetto di un impianto denominato “Energia del Panaro” con potenza installata 83,2 MWp sarà realizzata in assetto

ENGIE FINALE EMILIA S.r.l.

Via Chiese, n. 72

20126 Milano – Italia

Tel. +39 02 329031 – Fax +39 02 32903200

Capitale sociale 10.000,00 euro i.v. – Codice Fiscale e Partita IVA n° 13539990963

Iscriz. Reg. Imprese di Milano n° MI - 2729830

Società con Socio Unico sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di ENGIE

SA

PEC: ENGIEGINOSA@PEC.ENGIE.COM

agrovoltaico e sarà accompagnata dalla realizzazione di una popolazione arborea per la mitigazione di ca. 3.451 alberi e 4.508 arbusti. Inoltre, sarà realizzata una produzione di mandorle, tramite l'impianto di un mandorleto a spalliera, composto da 29.000 piante, capaci di produrre 670 q di mandorle, correlata alla presenza di apicoltura capace di produrre 2.500 kg di miele all'anno, 350 t di granella, oltre che 125 GWh di energia elettrica.

Si tratta di una centrale a terra, collegata alla rete presso il previsto ampliamento a 132 kV della Stazione Elettrica di Finale Emilia e posta in un'area agricola di 140 ha (pari al 1,1 % della superficie comunale).

Le aree agricole previste sono 29,5 ha di mandorleto a spalliere, associato all'apicoltura, 72,3 ha di seminativo e tre piccole aree di sperimentazione rispettivamente di 2,1 ha (noccioleto), 2,3 ha (seminativo), 1,1ha (oliveto).

La gran parte dell'impianto è interessata dall'innovativo layout con pannello rialzato da terra e con un passo attentamente calibrato per consentire una coltivazione del seminativo e la mandorlicola con tutte le relative operazioni di gestione.

La distanza è stata scelta per ridurre al miglior compromesso possibile l'ombreggiamento dei pannelli e l'intensità di uso del terreno, *sia sotto il profilo elettrico sia sotto quello agricolo*. Con il pitch di 5,5 m per il seminativo e di 6,5 per il mandorleto metri si ritiene possibile garantire un'efficiente produzione in grado di autosostenersi sia sotto il profilo dell'investimento (capex) sia sotto quello dei costi di gestione (opex).

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Provincia	<i>MODENA</i>
Comune	<i>FINALE EMILIA e SAN FELICE SUL PANARO</i>

Il progetto inoltre può avere impatti significativi sui seguenti territori:

- Provincia di MODENA
- Comuni di FINALE EMILIA e SAN FELICE SUL PANARO

Il progetto è sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del Titolo II della l.r. 4/2018, in quanto (barrare la voce pertinente):



- ✓ progetto di cui agli Allegati B.1 o B.2 o B.3, e in particolare al punto B.2. 8 ter denominato “Impianti fotovoltaici o agrivoltaici di potenza pari o superiore a 12 MW in zone classificate agricole che consentano l'effettiva compatibilità e integrazione con le attività agricole”;
- progetto di modifica o estensione di progetti di cui agli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3, e in particolare al punto [inserire tipologia progettuale ai sensi della l.r. 4/18] denominato “_____”, già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, per le parti non ancora autorizzate, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;
- Si precisa inoltre che, il progetto è ricompreso all'interno del Procedimento Unico disciplinato dall'art. 53 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, presentato dal _____ (inserire il Comune/ Unione dei Comuni/Città metropolitana ecc.)[barrare solo se ricorre il caso]

Alla presente istanza dovranno essere allegati gli elaborati progettuali e la documentazione sottoelencata, trasmessi, in formato elettronico, come previsto dal d.lgs. 152/06. Ciascun documento (esclusi i dati GIS) dovrà essere firmato digitalmente preferibilmente in formato PAdES con estensione PDF. La firma digitale è l'equivalente informatico della firma autografa e conferisce a ciascun documento valore legale. Ulteriori indicazioni per l'applicazione della firma digitale in formato PAdES sono reperibili sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale (<http://www.agid.gov.it/>).

Si trasmettono in formato elettronico in allegato alla presente:

- i dati personali del dichiarante (*ALLEGATO1_DATI-PERSONALI.DOCX*);
- La copia del documento di riconoscimento (*ALLEGATO2_DOCUMENTO-RICONOSCIMENTO*);
- la lista di verifica (check-list) per lo studio preliminare ambientale, debitamente compilata (*ALLEGATO3_CHECK_LIST.DOCX*);
- la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie di cui all'articolo 31 della l.r. 4/2018;
- l'elenco degli elaborati (*ALLEGATO4_ELENCO_ELABORATI.DOCX*);
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto (*ALLEGATO5_ATTO_NOTORIO.DOCX*);
- la dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo della presente istanza presentata (*ALLEGATO6_BOLLO.DOCX*);
- il modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto (*ALLEGATO7BIS_AVVISO_PUBBLICO_ARPAE.DOCX*);
- a far data dal 1° ottobre 2021, le imprese a forte consumo di energia (pari o superiore ad 1 GWh/anno) dovranno compilare anche il file denominato *ALLEGATO8A-TOOL_ENERGIA.ZIP*. Nel caso in cui i consumi siano inferiori a 1 GWh/anno, dovrà essere compilata l'autodichiarazione contenuta nell'*ALLEGATO8B-CONSUMI_ENERGETICI.DOCX*.
- **dati GIS:** per ciascun progetto dovrà essere indicata la localizzazione dell'opera e delle opere connesse tramite apposito shapefile (SHP) utilizzando il sistema di coordinate proiettate RDN2008 UTM Zone 32N (EPSG:7791). Tali dati dovranno essere inseriti in una cartella compressa denominata *DATI_GIS.ZIP* e

tale cartella non dovrà essere firmata digitalmente per non alterare la struttura dei dati stessi. I dati geografici dovranno essere corredati di specifico metadato riportante, almeno, le indicazioni sul contenuto del file e del responsabile del dato.

- lo studio preliminare ambientale contenente le informazioni sulle caratteristiche del progetto e sui suoi probabili effetti significativi sull'ambiente redatto in conformità alle indicazioni contenute all'allegato IV-bis della parte seconda del d.lgs. 152/2006, che richiedono, tra l'altro, l'indicazione delle motivazioni, delle finalità e delle possibili alternative di localizzazione e d'intervento nonché delle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi necessari a consentire la compiuta valutazione degli impatti ambientali
- la dichiarazione se il progetto elencato negli Allegati B.1, B.2 e B.3 ricade in zone in cui si applicano i criteri e le soglie individuate nel Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015 e comunicazione del criterio specifico in cui eventualmente ricade.

In relazione al progetto in oggetto il sottoscritto:

- CHIEDE** siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017 ⁽¹⁾.

Il sottoscritto è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, pubblicherà sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) la documentazione trasmessa con la presente.²

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'allegata informativa per il trattamento dei dati personali effettuato dalla Regione Emilia-Romagna per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs. 152/06 e dalla l.r. 4/2018 nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale, conformemente al Regolamento (UE) n. 2016/679.

Luogo, data

08/08/2025

Il dichiarante



STEFANO SCAZZOLA
08.08.2025 07:54:22 GMT+01:00

(Firma/Firma digitale)

¹ “o-ter) condizione ambientale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA: prescrizione vincolante, se richiesta dal proponente, relativa alle caratteristiche del progetto ovvero alle misure previste per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente associata al provvedimento negativo di verifica di assoggettabilità a VIA”

2. I seguenti allegati, da trasmettere separatamente alla documentazione di progetto, non verranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia-Romagna: Allegato 1 “Dati personali del dichiarante”, Allegato 2 “Copia del documento di riconoscimento”, Allegato 5 “dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà”, Allegato 6 “dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo”, nonché la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie.